

Un re e una regina in corsa per il sindaco di Legnano?

Pubblicato: Martedì 4 Febbraio 2020



Fumata grigia. **Ancora altri incontri di qua e di là, ma nessuna ufficialità.** Soltanto indiscrezioni, come se i due colossi della politica legnanese giochino a lasciare all'altro la prima mossa.

Il centrosinistra non è in attesa soltanto del suo candidato. Attende anche di capire come si potrà perfezionare la colazione. Le ultime ore danno il Movimento 5 Stelle più vicino al Partito Democratico e quindi, dovessero i pentastellati aggiungersi a Insieme per Legnano, RiLegnano, Art.1 e Alternativa Popolare, il candidato sindaco dovrà essere davvero un civico oppure resterà **Lorenzo Radice**, nome proposto dai democratici, particolarmente attivo nel sociale e nell'ambiente cattolico?

Il centrodestra attende la sua “regina”. Fosse davvero l'avv. **Carolina Toia**, già consigliera regionale con la lista “Maroni presidente”, sarebbe la prima volta di una candidatura a sindaco in chiave femminile proposta per il centrodestra da parte di un partito della coalizione. Nel suo mandato al Pirellone, Toia è stata una presenza costante sul territorio, sia in eventi pubblici che istituzionali, meritando ampi consensi.

In attesa del “re” e della “regina” della campagna elettorale, il principe del foro, avv. Franco Brumana, diventato il “principe” della politica locale, segna una defezione nel proprio movimento. Legnano cambia, lista civica che sostiene lo stesso Brumana e Costituente civica, amplia invece il gruppo, ma l'avvocato non appare troppo turbato. Certo che vincere le Primarie e perdere pezzi, senza scomporsi, appartiene solo al “principe” della nostra campagna elettorale. Un signor... principe.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it